

STANZIATO
DALLA PROVINCIA

Collettore
del Garda,
un milione



I sindaci in Provincia

AL TERZO PIANO
DEL POLICLINICO

Midollo osseo
nuovo centro
trapianto



L'équipe del Ctmo

LA POLITICA D'ESTATE TRA SOGNO E REALTÀ'



La Giunta Tommasi ha dato l'ok alla proposta per un impianto sportivo destinato al surf. Si risolverà così un progetto datato 2023. Non si parla più della Spianà, ma di un'area a Ca' Bertacchina. L'assessore Bertucco vota contro e la Destra attacca. **SEGUE**

Matteo Pressi

OK

Il sindaco di Soave ha accolto nel Borgo scaligero l'invasione pacifica di 30 allievi registi cinesi arrivati per realizzare un docufilm. Coinvolte due università americane.



Luca Campedelli

L'ex presidente del Chievo condannato in primo grado a 2 anni per le plusvalenze fittizie relative al bilancio 2017/2018 nell'ambito del processo per il fallimento del Cesena Calcio.

KO

LA POLITICA D'ESTATE TRA SOGNO E REALTÀ' /1.

L'ultima parola spetta al Consiglio

Il sindaco ripete che si tratta di "un atto di indirizzo". Seguirà la discussione

Il progetto di una piscina con onde artificiali per il surf è spuntato a Verona almeno un paio di anni fa ispirato a quanto già avviene negli Stati Uniti sempre per iniziativa di un gruppo che fa capo a Sandro Veronesi. E tra le aree proposte c'era anche la Marangona, poi scartata, e pure la Spianà. Ora la scelta cade sulla cava di Ca' Bertacchina. Ma è una scelta che divide ed è contestata anche dal fronte ambientalista. Per questo impianto proposto da una società che fa capo a Sandro Veronesi di Oniverse Calzedonia, erano state proposte varie location. Ora la Giunta ha scelto ma con una nuova frattura perché l'assessore Bertucco ha votato contro.

La Giunta comunale ha infatti deliberato un atto di indirizzo agli uffici per la migliore gestione istruttoria della proposta relativa a un impianto sportivo destinato al surf, in località Bertacchina, ritenuto un intervento di pubblico interesse che offre nel contempo al Comune la possibilità di ampliare l'area verde della Spianà, acquisendo gratuitamente terreni adiacenti al Parco Sportivo della 3^a Circoscrizione per ampliarlo e valorizzarlo ulteriormente. Si tratta di una delibera votata a maggioranza, con il solo voto contrario dell'assessore Michele Bertucco, fermo restando che, all'esi-

to dell'iter istruttorio, spetterà al Consiglio Comunale esprimersi sull'interesse pubblico alla realizzazione dell'infrastruttura sportiva. L'impianto dedicato al surf sorgerebbe lungo via Gardesane e sarebbe il primo del genere in Italia. Un progetto che, oltre ad arricchire l'offerta sportiva cittadina con una disciplina sempre più apprezzata, presenta ricadute significative per l'interesse della comunità. "L'impianto prevede un'attività attrezzata per il surf - ha spiegato il Sindaco, Damiano Tommasi - che è diventata disciplina olimpica nelle ultime due edizioni

dei giochi e si prevede che lo sarà anche nel prossimo appuntamento a Los Angeles. E' uno sport che ha una platea di appassionati e di utilizzatori molto varia, che si pratica in ambiente naturale. Sicuramente può suonare strana un'onda artificiale, ma le esperienze esistenti all'estero funzionano e dimostrano che il pubblico è trasversale e soprattutto giovane. E grazie anche alla vicinanza del Lago risultano essere numerosi i veronesi appassionati di sport acquatici. Il progetto consentirebbe di avere un'importante ricaduta positiva in termini di

verde per il Comune: l'iniziativa prevede infatti l'acquisto da parte del proponente di aree private accanto al parco comunale della Spianà, che verranno ceduti gratuitamente al Comune. Potremo, quindi, contare su ulteriori aree verdi per proseguire sulla strada della progettualità sportiva e ambientale nel parco della Spianà che sarà pronto per il prossimo anno. Ribadisco che quello di oggi è un atto di indirizzo al quale seguirà la discussione e l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Consiglio Comunale". **SEGUE**

2 • 8 maggio 2023

la Cronaca
di Verona

Primo piano

LA PROPOSTA /1. IL PROGETTO PER LA SPIANÀ: ESISTONO SOLO 8 IMPIANTI AL MONDO



L'impianto Wavegarden inaugurato a Bristol e costato 25 milioni di sterline: produce onde per il surf

L'Acquapark per il surf divide Giunta e politica

Si chiama Wavegarden e genera onde per gli amanti di questo sport. L'enorme vasca si riempie di acqua una volta ogni 6-7 anni

Ora propone di trasformare la Spianà

Ecco l'articolo uscito sulla Cronaca di Verona che anticipava la proposta dell'Acquapark per il surf da realizzare in un'area urbana, che ora è stata individuata

LA POLITICA D'ESTATE TRA SOGNO E REALTÀ/2.

Tommasi pensa a un parco urbano

La proposta dell'infrastruttura arriva dal gruppo che fa capo a Sandro Veronesi

“Con l'approvazione di questo atto di indirizzo richiesto dalla Società proponente - ha spiegato il sindaco Damiano Tommasi - la Giunta condivide ed esprime la valutazione del carattere di interesse pubblico che riveste tale progetto e individua gli aspetti che dovranno trovare approfondimento nel progetto per avvalorare tale interesse. In particolare, dovrà essere valutato l'impatto ambientale dell'intervento, con riferimento al consumo idrico ed energetico. Sarà da prevedere un adeguamento delle infrastrutture viabilistiche e della mobilità, anche dolce, per garantire una mobilità fluida, accessibile e sostenibile: la proposta non potrà limitarsi a nuovi snodi o ampliamenti stradali, ma dovrà essere integrata con soluzioni innovative sotto il profilo del trasporto pubblico locale. Inoltre, l'area di insediamento dovrà ospitare un intervento di rinaturalizzazione al fine di generare spazi di biodiversità, aree verdi fruibili, recuperando la funzione ecologica di questi spazi e la loro vivibilità. Preciso che si tratta di una proposta di infrastruttura di interesse pubblico in regime di sussidiarietà orizzontale rispetto alle opere pubbliche o di interesse pubblico realizzate



La proposta dell'Acquapark era spuntata già due anni fa come si vede dalla prima pagina che La Cronaca di Verona aveva dedicato alla questione. Sotto, Tommasi



dal Comune, a spese di un soggetto privato in convenzione con l'Amministrazione, che include l'ipotesi di cedere gratuitamente al Comune un'ampia porzione di terreni della Spianà per un controvalore massimo di 2 milioni di euro. Accorpando e ampliando in continuità la proprietà

comunale in detto contesto, il Comune potrà così procedere nella realizzazione di un parco urbano verde, così come previsto nel telaio ambientale del Documento Preliminare del nuovo PAT”.

L'area individuata per l'impianto surfistico è una zona a prevalente destinazione agricola, priva di colture di pregio, per la quale trova applicazione l'articolo 141, cc. 17 e 18, delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi che ne consente l'utilizzo per la realizzazione di opere ed impianti di pubblico interesse. La proposta progettuale attiverà, in ogni caso, una variante urbanistica ai sensi degli art. 117, comma 8, delle NTO del PI.

La struttura permetterà la pratica dello sport olimpico in piena sicurezza, con benefici non solo per i praticanti, ma anche per il turismo cittadino. L'attrattiva dell'area potrà crescere grazie al richiamo nazionale e internazionale generato dalla novità dell'offerta sportiva, prolungando i tempi di permanenza dei visitatori in città e offrendo nuove opportunità occupazionali, soprattutto per i giovani. Accanto alla dimensione sportiva, il progetto si inserisce in un quadro più ampio di rigenerazione urbana, sostenibilità ambientale e valorizzazione del territorio, prevedendo la rinaturalizzazione delle aree verdi non edificate. **SEGUE**

LA POLITICA D'ESTATE TRA SOGNO E REALTÀ/3.

La maggioranza "gioca" ancora divisa

Con Bertucco si dice contraria anche Jessica Cugini, ma Battaggia si schiera con Tommasi

Il nuovo impianto sportivo per il surf ha subito innescato una polemica, prima all'interno della maggioranza che sostiene Tommasi e poi dell'opposizione.

Ma andiamo con ordine. L'assessore **Michele Bertucco** che già aveva detto no alla Marangona, alla variante per gli alberghi e al documento preliminare del Pat ha votato contro per vari motivi: consumo di suolo pari a 15 ettari di terreno agricolo; i costi, perché 1 ora costerebbe oltre 120 euro (esempio della Svizzera), quindi non è uno sport popolare, senza dimenticare i consumi di acqua ed elettrici. La Giunta per ora ha dato un voto di indirizzo, quindi se ne riparerà a fine 2026, senza dimenticare che un investimento che viaggia tra i 40 e 45 milioni di euro che si porterà dietro edifici e strade. Contraria **Jessica Cugini** che parla di coerenza di programma.

All'interno della maggioranza, diverso avviso è **Alberto Battaggia** capogruppo della lista Damiano Tommasi che difende l'opera. "I vantaggi - dice - per la città sono evidenti". E ne enuncia ben sette:

1. Si permette un'attività salubre, in un impianto altamente innovativo, altrimenti impossibile;
2. Si arricchisce l'offerta di attività sportive;



Alberto Battaggia

3. Si alimenta il turismo sportivo;
4. Il Comune acquisisce gratuitamente due aree per 2 milioni di euro;
5. Ci saranno opportunità di lavoro;
6. Stadio e San Massimo saranno collegati attraverso aree verdi;
7. Vengono gratuitamente compattate le aree comunali per il Parco della Spianà.

E gli investimenti? "Rilevanti, - dice, - con decine di milioni - esclusivamente a carico degli investitori. Attività costosa per i clienti (si parla di 50-80 euro)? Beh, un po' sono affari loro; un po' domandiamoci quanto spendono i veronesi per sé ed i loro figli quando vanno a sciare. Forse che vengono distratte per questo progetto risorse pubbliche altrimenti riservate ad altre destinazioni più strettamente sociali (riguardanti fasce deboli)? No. Si tratta di un progetto imprenditoriale, proposto da un management di indiscusso prestigio, da valutare con obiettività".

L'OPPOSIZIONE ATTACCA

"Una telenovela imbarazzante"

Di avviso diametralmente opposto l'opposizione che attacca. "Ancora una volta - dice **Nicolò Zavarise** (Lega) - l'amministrazione Tommasi dimostra di non avere una visione originale per Verona e di limitarsi a portare avanti proposte e idee che erano già state concepite dal centrodestra. È emblematico il caso del nuovo impianto per il surf urbano in località Bertacchina: la riproposizione sotto un'altra forma dell'idea lanciata nel 2019 dal collega Andrea Velardi, che aveva promosso l' 'Adige River Break', un'onda fissa nell'alveo dell'Adige per consentire la pratica del surf fluviale a Verona. L'amministrazione di centrosinistra, incapace di immaginare qualcosa di nuovo, rispolvera vecchi progetti targati centrodestra e cerca di intestarseli, dimenticando che proprio allora l'idea aveva già ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza".

Dal canto suo **Marco Padovani**, deputato di Fratelli d'Italia si chiede se sarà vero, o se è solo di facciata, che l'unico a dire "no" al progetto è stato l'assessore Bertucco. "Negli ultimi



Patrizia Bisinella

anni - dice - lo abbiamo visto spesso criticare le scelte della sua stessa maggioranza. Contrario a tutto, ma determinante su nulla. Anche stavolta si sdraierà? O continuerà a bocciare pubblicamente le iniziative dei suoi colleghi salvo poi allinearsi in giunta, come già successo troppe volte? Il dubbio resta: Bertucco parla da oppositore o da assessore?".

Per **Patrizia Bisinella** (Fare con Tosi) "il caldo estivo fa venire gli svariati in maggioranza, ma questa telenovela è imbarazzante. Dopo il cinema della scorsa estate, ricca di dibattiti sulle dimissioni/revoca deleghe, annunciate e mai eseguite, di Sindaco e Assessore Bertucco, che si era rifiutato di votare la delibera sulla Marangona, con conseguente voto contrario in Consiglio della sua esponente consigliera Cugini, oggi la tiritera si ripete".

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



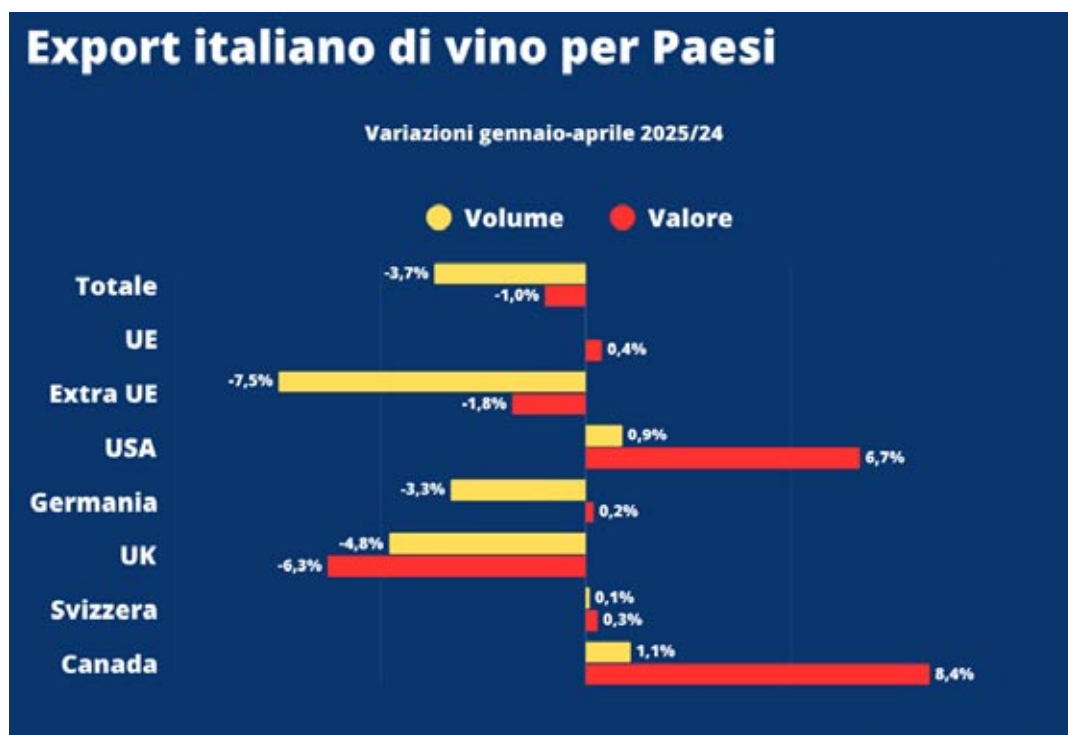
L'ANALISI DELL'OSSERVATORIO UIV

Vino, peggiora il trend dell'export

Con le bevande è il prodotto più esposto negli Usa tra i top 30 settori italiani

Peggiora il trend dell'export italiano di vino, che chiude il quadrimestre con un tendenziale a volume a -3,7%, mentre anche i valori virano in negativo per la prima volta nel 2025 (-0,9%, a 2,5 miliardi di euro). Come anticipato da Unione italiana vini (Uiv), a pesare è il gap sul mercato americano ad aprile, primo mese con i dazi al 10% (ma dal 2 all'8 aprile erano al 20%) che chiude a -7,5% a volume e a -9,3% a valore rispetto ad aprile dell'anno precedente.

Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv su base Istat, oltre alla prevista inversione di rotta sul primo mercato al mondo, preoccupa nel complesso la performance dei Paesi extra-Ue (-7,4% a volume e -1,7% a valore), a fronte di un mercato comunitario piatto. Secondo l'Osservatorio, con i dazi statunitensi, le tensioni in Russia, il progressivo declino della domanda cinese, il calo del potere di acquisto e dei consumi, il trend è destinato a peggiorare nella seconda parte dell'anno, anche per effetto della corsa alle scorte degli Usa - iniziata nell'ultimo quarto - che ha dopato la performance del 2024. Per Uiv - che è in grado di anticipare anche i dati di maggio - l'export verso gli Usa ha rallentato



L'analisi dell'Osservatorio del vino Uiv sui dati Istat

ancora (-3,4% volume e -3% valore), mentre è leggermente migliorata la performance generale degli altri buyer extra-Ue. "Premesso che - ha detto il presidente di Unione italiana vini, Lamberto Frescobaldi - il calo dei consumi penalizza non solo il vino tricolore ma quello di tutti i principali Paesi produttori, è oggi fondamentale prendere atto di come lo scenario della domanda sia mutato, una doccia fredda dopo anni di crescita e dopo l'accelerazione delle spedizioni di questi ultimi mesi. Per questo è quanto mai urgente considerare i fatti per quello che sono e adeguarsi - si spera temporaneamente - alle nuove condizioni di mercato, anche in questo

senso i dazi statunitensi impongono un'accelerazione. Dobbiamo - e siamo in grado di farlo - salvaguardare un asset che con un attivo di 7,5 miliardi di euro è da tempo sul podio tra i comparti tricolori della bilancia commerciale con l'estero".

Tra i Paesi buyer, nel primo quadrimestre gli Stati Uniti rimangono in territorio positivo pur dimezzando - in un mese - la propria crescita (+0,9 volume e +6,7% valore con 666 milioni di euro), mentre scendono i volumi esportati in Germania (-3,3%) e Regno Unito (-4,8%) rispettivamente seconda e terza piazza. A seguire, stabili Svizzera e Francia, con il Canada in buona crescita assieme a quella,

più limitata, di Paesi Bassi e Belgio. Preoccupano infine i cali in doppia cifra a Est, con il Giappone e ancora una volta la Cina e il crollo della Russia (-65%). Per la prima volta dopo anni, anche gli spumanti vanno in luce rossa con perdite dell'1,1% a volume e dell'1,5% a valore, mentre i fermi/frizzanti in bottiglia cedono il 5,6% nei volumi e l'1% nei valori. "Serve ora - ha concluso il segretario generale di Uiv Paolo Castelletti - chiudere la trattativa nel migliore dei modi e contestualmente lavorare sul futuro, dalla gestione di una produzione ormai anacronistica sul piano volumico fino all'abbattimento dei muri commerciali".

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO L'UMIDO
NELL'UMIDO.**

**USA SOLO SACCHETTI
COMPOSTABILI CERTIFICATI**



SCOPRI DI PIÙ



DA VENERDÌ 18 LUGLIO A LUNEDÌ 4 AGOSTO A QUINZANO

La Festa dell'Unità si allunga

La chiusura con Giovanni Manildo candidato alla Regione

Da venerdì 18 luglio a lunedì 4 agosto sull'area verde San Martino della Seconda Circoscrizione in via Bresciani a Quinzano, si svolgerà la Festa de L'Unità di Verona - Quinzano, giunta alla sua sessantesima edizione che si annuncia la più lunga in assoluto (ben 18 serate) e anche la più ricca, tra eventi musicali, culturali, confronti politici e buona cucina.

Tantissimi gli ospiti nazionali, tra cui:

Annalisa Corrado, euro-parlamentare Pd, interverrà sui temi dell'energia e della transizione ecologica nel dibattito di mercoledì 23 luglio con Diego Zardini e Stefano Fracasso, già capogruppo regionale Pd, attuale vicepresidente di Agsm-Aim, moderati Beppe Muraro; Antonio Misiani, della segreteria nazionale Pd, vicepresidente Commissione Bilancio del Senato parteciperà al confronto di giovedì 24 luglio su demografia ed economia con l'assessora ai Servizi sociali Luisa Ceni, moderati dalla giornalista Maria Vittoria Adami; Andrea Casu, vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera, contribuirà a delineare il futuro del Tpl sabato 26 luglio con Jonatan Montanariello, vice capogruppo Pd Re-



*La Festa dell'Unità a Quinzano.
Nel riquadro, Giovanni Manildo*

gione Veneto e Giuseppe Mazza presidente Atv; Stefano Bonaccini, presidente del Partito Democratico ed europarlamentare, sarà in dialogo con il vicesegretario Pd Verona Alessio Albertini nella serata di lunedì 28 luglio; Cecilia D'Elia, senatrice Pd, e Roberta Mori, portavoce nazionale Donne Dem, contribuiranno ad animare l'incontro del Coordinamento Donne Democratiche di sabato 2 agosto; Rachele Scarpa parlamentare Pd e Lorenzo Amminati segretario Pd UK parleranno di emigrazione giovanile durante la serata di domenica 3 agosto.

E' attesa, anche se non è ancora stata definita la data, la segretaria del partito Elly Schlein.

La serata conclusiva di lunedì 4 agosto sarà con Giovanni Manildo, candidato del centro sinistra a Presidente della Regione Veneto e con tutti i candidati veronesi del Pd.

Tra le tante iniziative culturali, si segnala l'appuntamento di venerdì 25 luglio che, in occasione della tradizionale Pastasciutta Antifascista andrà in scena la Grande Poesia Civile del Novecento. Domenica 3 agosto avverrà la proiezione del film Vajo Borago di Alessandro Anderloni. Per tutta la durata della festa si potrà visitare la mostra "Era bello il mio ragazzo - Morti sul lavoro. Canzoniere del dolore e della rabbia" ispirata al libro di Giuseppe Ciarallo, scrittore, sceneggiatore e giornalista.

CASALI (FDI) "Inaccettabili le logiche personalistiche"

"L'unità del centrodestra deve essere la nostra stella polare. Non è accettabile che interessi di parte o logiche personalistiche mettano a rischio ciò che, per milioni di elettori, è un principio assiomatico: restare compatti e vincere per governare bene". Con queste parole, il consigliere regionale Stefano Casali (Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni) che lancia un appello forte e chiaro a tutto il centrodestra veneto, in vista delle prossime elezioni regionali. "È dovere di tutti noi lavorare per arrivare al più presto all'individuazione del futuro presidente del Veneto e di una squadra forte, coesa, rappresentativa di tutto il centrodestra. I cittadini chiedono chiarezza, sintesi e visione. Metto in guardia - puntualizza Casali - dal rischio di frammentazione: abbiamo già visto cosa accade quando prevalgono divisioni e personalismi; a Verona, proprio le spaccature nel centrodestra hanno consegnato la città a una minoranza politica, che oggi governa senza rappresentare la vera volontà popolare".



Stefano Casali

LA PROVINCIA HA VARATO LA MANOVRA ESTIVA

Un milione per il collettore del Garda

E' uno stanziamento straordinario una tantum per proteggere un ecosistema unico

Un milione di euro per il collettore fognario del Garda, due milioni per la realizzazione dell'aula magna dell'istituto alberghiero Carnacina a Bardolino, 10,1 milioni di euro confermati e finalizzati all'assegnazione di contributi ai Comuni per la soluzione di alcune criticità viabilistiche: il Consiglio e l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Verona hanno definito la destinazione delle quote dell'avanzo di amministrazione del Palazzo Scaligero, nel contesto dell'approvazione della verifica degli equilibri del bilancio e della sesta variazione del bilancio di previsione.

La "manovra estiva" è stata varata nelle sedute che hanno coinvolto Consiglieri provinciali e Sindaci nella Loggia di Fra' Giocundo in città.

"Per il collettore del Garda abbiamo deciso di prevedere questo stanziamento straordinario una tantum da parte della Provincia – spiega il Presidente, Flavio Pasini –. Si tratta di un'infrastruttura strategica che coinvolge, in ambito ambientale, una pluralità di Comuni. Diamo seguito con questo contributo a quella definizione di Provincia come ente di area vasta per un'opera che è d'interesse trasversale a più municipalità scaligere e per la salute



L'assemblea dei sindaci. Sotto, il cantiere per il collettore



del lago stesso".

Tra i promotori della richiesta di sostegno economico da parte della Provincia per il collettore, anche il Consigliere provinciale con delega al Trasporto Pubblico Locale e la Mobilità leggera, Orietta Gaiulli, e il Consigliere provinciale con delega ad ambiente ed energia, Alberto Mazzurana, che

sottolineano: "Finanziare questo progetto significa investire nel futuro del Garda: nella qualità delle sue acque, nella salute dei cittadini e nella competitività del territorio. Ogni euro destinato al collettore è un euro speso per prevenire emergenze ambientali, garantire la continuità del turismo e proteggere un ecosiste-

ma unico in Europa."

I due Consiglieri lo scorso aprile avevano avuto un lungo incontro con la ragioneria del Palazzo Scaligero al fine di illustrare l'istanza.

"Ringraziamo il Presidente e i colleghi del Consiglio provinciale che hanno votato questo finanziamento che testimonia la sensibilità della Provincia per i problemi ambientali – aggiungono Gaiulli e Mazzurana –. Se tutti gli enti ai diversi livelli sapranno fare sinergia, auspichiamo che quest'opera, necessaria non solo per rispettare le normative ambientali ma soprattutto per tutelare una risorsa preziosa che attrae milioni di turisti ogni anno e sostiene un vasto indotto economico, possa giungere in pochi anni al suo completamento."

UN REPARTO AL TERZO PIANO DEL POLICLINICO DI BORGO ROMA

Midollo osseo, nuovo centro trapianto

Per i pazienti fragili, stanze altamente tecnologiche e cure innovative al Centro Perona

I pazienti sono stati trasferiti martedì. Il Centro Trapianto di Midollo Osseo (CTMO) "Giuseppe Perona" è adesso in un reparto tutto nuovo e dotato dei più moderni sistemi per la difesa di malati immunodepressi, quindi tanto fragili. Il Centro fa parte dell'Uoc Ematologia, diretta dal professor Mauro Krampera.

Al 3° piano del policlinico "G.B. Rossi" di Borgo Roma vengono curate le leucemie acute mieloidi e linfoblastiche, le sindromi mielodisplastiche, l'anemia aplastica severa, il mieloma multiplo e i linfomi di Hodgkin e non Hodgkin. Il Centro, guidato dalla professoressa Cristina Tecchio, ha anche funzioni di coordinamento del Programma Trapianto Congiunto di Cellule Staminali Emopoietiche AOUI Verona, che accoglie sia pazienti adulti sia pediatrici.

Prima del trasferimento dei pazienti, al sopralluogo finale di ieri erano presenti: prof Krampera e prof.ssa Tecchio, il direttore sanitario Matilde Carlucci, il medico della Direzione medica ospedaliera Giuseppe De Luca, la dirigente delle Professioni sanitarie Roberta Doro, l'infermiere Nicolò Allegri e per i servizi tecnici che hanno seguito i lavori Manuela Spanò e Elena



L'équipe del Centro Trapianto di Midollo Osseo diretto dal professor Krampera

Castello.

Un'esperienza lunga 40 anni. A Verona, il primo trapianto autologo è stato effettuato nel 1986, il primo allogenico nel 1993 e il primo trattamento con cellule CAR-T a gennaio 2022. Il CTMO Aoui ha accumulato una solida esperienza pluriennale nella gestione dei trattamenti intensivi trapiantologici e immunoterapici. Un'esperienza, che si è evoluta con l'innovazione delle cure.

Il nuovo reparto. Adesso il CTMO ha 8 posti letto (nella sede vecchia all'8° piano erano 7). Sono ovviamente tutte stanze singole con bagno per garantire l'isolamento del

malato immunodepresso, dotate anche di un locale "filtro" che separa la stanza dal corridoio. Di estrema importanza è il sistema di trattamento dell'aria per garantisce la massima asetticità dell'ambiente e quindi una protezione in più per i pazienti trapiantati. Questo sistema prevede una filtrazione assoluta dell'aria di climatizzazione e la cosiddetta "cascata di pressioni" verso il corridoio esterno: la stanza di degenza è in sovrappressione rispetto al filtro e rispetto al corridoio per evitare infiltrazioni di aria non trattata verso la stanza. Inoltre, ogni stanza è dotata di telemetria per il

controllo da remoto dei parametri vitali direttamente dalla postazione infermieristica, dove convergono anche tutti i segnali ambientali. Ogni stanza ha le pareti totalmente rivestite di immagini di ambienti esterni ampi e luminosi per aumentare il confort del paziente viste le lunghe degenze in isolamento, ci sono tv ad ampio schermo, sollevatori pazienti e filtri assoluti antilegionella. Il reparto è stato realizzato secondo le linee guida degli enti nazionali e esteri (CNT - Centro Nazionale Trapianti, JACIE - Joint Accreditation Committee-ISCT & EBMT).



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SOAVE. L'INVASIONE PACIFICA DEI GIOVANI STUDENTI IN CINEMATOGRAFIA

Dalla Cina 30 registi per un docufilm

Il progetto è stato organizzato in collaborazione con due università americane

È una invasione pacifica di giovani studenti di regia e cinematografia, quella avvenuta in queste giornate a Soave, la perla dell'est veronese. Molti, infatti, sono i visitatori della cittadina, così come i residenti, che hanno avvistato, negli scorsi pomeriggi, un gruppo di trenta giovani armati di cinepresa e attrezzatura professionale, intenti ad immortalare gli scorci più suggestivi di Soave.

Ad alimentare ancor di più la curiosità dei presenti, la nazionalità di questi giovani, tutti provenienti dall'estremo oriente, ed in particolar modo dalla Cina.

Si tratta di un gruppo molto nutrito di allievi della Communication University of China, uno degli atenei più prestigiosi del Paese del drago, con un moderno campus situato ad est di Pechino dove sono ospitati più di 14.000 studenti, tutti impegnati nello studio delle materie afferenti al mondo della comunicazione: dal giornalismo al videomaking, dalla regia alle attività editoriali.

Materia, quella della regia, che i giovani cineasti cinesi hanno deciso di sperimentare sul campo, realizzando un docufilm dedicato alle più suggestive città murate del Veneto, con al centro Soave,



I sindaco Pressi con i 30 allievi registi cinesi

borgo più bello d'Italia 2022, che sarà trasmesso in TV e via web in Cina, a partire dal prossimo autunno.

Un'attività formativa per i giovani e, al contempo, un'opportunità di promozione turistica per Soave, come sottolinea il sindaco Matteo Pressi: "il prodotto finale sarà un docufilm destinato ad essere diffuso in Cina. Per noi, quindi, è un'ulteriore vetrina, peraltro in un mercato turistico interessante. Infatti, Il 2024 ha visto circa 176 mila viaggiatori cinesi in

Italia, con un aumento del 24,7% rispetto al 2023, per un totale di 2,4 milioni di pernottamenti (+14,1%) e una spesa complessiva di 226,6 milioni di euro (+10,2%). I primi dati del 2025 confermano questo trend di crescita".

Il progetto, organizzato dall'ateneo cinese in collaborazione con due università americane, la Nottingham Trent University e la University of Colorado, è sostenuto dall'associazione città murate del Veneto.

AVIS COMUNALE

L'Avis Comunale di Soave vuole sensibilizzare i ragazzi e gli adolescenti (circa 450) che partecipano al Grest estivo organizzato sia dalla Parrocchia che dalla locale Pro Loco a comprendere l'importanza di valori quali la solidarietà, l'amicizia e il rispetto degli altri e dell'ambiente attraverso il gesto della donazione del sangue. "La donazione di sangue - ha detto il presidente Luciano Ambrosini è un atto di generosità che non costa nulla".

ROVERCHIARA. IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Poste, al via i lavori del progetto Polis

L'ufficio cambierà il suo tradizionale aspetto grazie alla realizzazione dello sportello ribassato

Poste Italiane comunica che l'ufficio postale in Piazza Vittorio Emanuele 45 a Roverchiara, da lunedì è interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza.

La sede è inserita nell'ambito di "Polis – Casa dei Servizi Digitali", il progetto di Poste Italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione nei comuni con meno di 15mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del nostro Paese e il superamento del digital divide.



Lavori in corso all'Ufficio Postale

Grazie al progetto Polis sono già stati rinnovati e resi più accoglienti 38 uffici postali in provincia di Verona.

A lavori conclusi l'ufficio postale di Roverchiara cambierà il suo tradizionale aspetto grazie anche alla realizzazione di uno

sportello ribassato, per richiedere con comodità i servizi della pubblica amministrazione non appena disponibili, oltre ai servizi ed ai prodotti di Poste Italiane. Inoltre, l'intera sala che accoglie i clienti sarà rinnovata, con nuovi arredi e colori non-

ché di una corsia per non vedenti.

Durante il periodo degli interventi, per tutte le operazioni postali e finanziarie compreso il ritiro delle raccomandate, la clientela potrà rivolgersi presso la sede in via Roma ad Isola Rizza, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 13:45, il sabato fino alla 12:45.

Inoltre, saranno disponibili anche l'ufficio postale di Bonavigo aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.20 alle ore 12:45 e l'ufficio postale di San Pietro di Morubio aperto il martedì e il giovedì dalle ore 08:20 alle ore 13:45, il sabato fino alle 12:45.

PIZZA & CUCINA
ARIA
A UN PASSO DAL CIELO



Pizze con impasto classico, integrale e al carbone vegetale, pucce salentine fatte in casa, primi e secondi di carne e pesce, frittini sfiziosi e tanto altro...

IL MENÙ



SCANSIONA IL QR
CODE PER SCOPRIRE
IL NOSTRO MENÙ...

IL LOCALE



DOVE SIAMO



ARIA PIZZA & CUCINA
VIA AEROPORTO, 20 D - 37066 CASELLE
DI SOMMACAMPAGNA (VR)
TEL. 045 4500388

Puoi **prenotare** il tuo tavolo
telefonando al 0454500388

**SEGUICI SUI
NOSTRI SOCIAL:**

@ariapizzaecucina

@ariapizzaecucina



In collaborazione con:



*Notte
Bianca*

Sabato **19 luglio**
Bussolengo

Dalle 19:00 alle 2:00



MARTEDÌ 22 E MERCOLEDÌ 23 LUGLIO IL GALÀ ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

Con Bolle 200 anni di musica e danza

Nove étoiles e primi ballerini da tutto il mondo. Il pianoforte di Madrigal. Diodato guest star



Roberto Bolle in Arena, Photo credit ©Andrej Uspenski

Nel suo 25° anniversario, il gala Roberto Bolle and Friends torna all'Arena di Verona in doppia data, martedì 22 e mercoledì 23 luglio alle 21.30, con un cast e un programma davvero speciali, che spaziano in duecento anni di musica e danza fino ad oggi con alcuni dei più grandi artisti internazionali. La formula è collaudata e avvincente, con un impaginato sempre nuovo ogni anno che accosta sapientemente il moderno, la sperimentazione contemporanea e nuove commissioni a indimenticabili passi a due del balletto classico, quest'anno con un'inedita incursione nel pop d'autore. Un'occasione imperdibile per ogni appassionato di danza ma anche per migliaia di

curiosi che vogliano accostarsi a questo mondo di disciplina, gioia e bellezza che proprio Roberto Bolle si è impegnato a comunicare come nessun altro negli ultimi venticinque anni. Il gala 2025 del 22 e 23 luglio, coprodotto con ArteDanza, schiera sul palcoscenico Nicoletta Manni e Timofej Andriashenko, étoile e primo ballerino del Teatro alla Scala, Melissa Hamilton, prima ballerina del Royal Ballet di Londra, Tatiana Melnik, prima ballerina dell'Hungarian National Ballet di Budapest, Giorgi Potskhishvili, primo ballerino del Dutch National Ballet di Amsterdam, Oleksandr Ryabko, primo dell'Hamburg Ballet tedesco, e due artisti internazionali come

Mikaela Kelly, al debutto in Arena, e Toon Lobach, atteso ritorno, insieme in "I" di Philippe Kratz.

Accanto all'étoile della Scala, anche due grandi incontri con la musica dal vivo: al pianoforte Marcos Madrigal, pluripremiato concertista cubano che dipingerà con le note il Clair de lune di Debussy, per il poetico Moonlight coreografato da Juliano Nunes, con il chiarore della vera luna che sorgerà dietro il palco areniano. Quindi, dopo la collaborazione 2021 in Rai nel programma "Danza con Me" 2021 (con una platea di 4 milioni di telespettatori), Roberto Bolle ritrova il cantautore Antonio Diodato, per la prima volta insieme dal vivo, sull'immenso palcoscenico dell'Arena di Verona.

IN ARENA Anna Netrebko guida i nuovi cast

Il 102° Arena di Verona Opera Festival prosegue con cinque serate di grande spettacolo e cast internazionali di primo piano: mercoledì 16 e domenica 20 luglio, l'Aida 'di cristallo' diretta da Oren, giovedì 17 Anna Netrebko debutta nel nuovo Nabucco, venerdì 18 Carmen con Rachvelishvili e De Tommaso, sabato 19 La Traviata con Feola, Korchak e Salsi. Venerdì 18 luglio, ospite d'onore la Banda musicale nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il soprano Anna Netrebko interpreterà infatti Abigaille per la prima volta in Italia, dopo il debutto tedesco in una parte che richiede carisma, estensione, varietà di accenti, ira ferina e dolcezza. Con lei si riconferma gran parte del cast della prima.



Una scena di Nabucco

RUGBY. DUEMILA PERSONE PER LA CHIUSURA AL PAYANINI

Grande pubblico al Mondiale U20

E' arrivato per sostenere gli azzurrini nella sfida per il sesto posto con l'Australia

Tre giornate di grande passione, pubblico numeroso ed emozioni fortissime: un crescendo di presenze sugli spalti che ha fatto eco a uno spettacolo di alto livello in campo, con gare combattute come la sfida punto a punto tra Irlanda e Scozia giocata lunedì pomeriggio, o la meta di qualificazione strappata dall'Argentina contro i francesi che ha fatto sfumare i sogni di gloria dell'Inghilterra relegata nei secondi quattro per un solo punto di bonus.

Il World Rugby Championship U20 vedrà il suo atto conclusivo a Rovigo con le finalissime - in particolare l'attesa Sudafrica - Nuova Zelanda, ma la casa del Verona Rugby ha dimostrato di essere all'altezza di ospitare eventi di livello internazionale e ha vinto la scommessa di riempire gli spalti del rugby nella città scaligera che sempre più si sta ritagliando un ruolo importante nel panorama internazionale della palla ovale.

La qualificazione dell'Italia come settima ha regalato al pubblico veronese l'opportunità di vedere gli azzurri calcare il campo del Payanini Center in una prestigiosa sfida agli Wallabies australiani che seppur non esaltante a livello di prestazione, con la gara conclusasi con un pesan-



Grande pubblico al Payanini per assistere al Mondiale under20



te passivo per gli azzurri, ha saputo coinvolgere il pubblico azzurro e i coloratissimi australiani presenti sugli spalti.

Alla fine sono stati circa duemila gli ospiti presenti alla giornata di semifinali, una chiusura in crescendo dopo le quasi tremila presenze registrate nelle due giornate precedenti. A sostenere gli azzurrini di Santamaria c'era anche Mirko Belloni, ex antracite fresco di esordio con la nazionale maggiore e titolare contro la seconda sfi-

da ai campioni del mondo del Sudafrica nei test match estivi.

"Sono tornato a casa da meno di un'ora dal Sudafrica ma ci tenevo a venire subito qui a sostenere i ragazzi. Solo un anno fa ero uno di loro e capisco le emozioni di un mondiale soprattutto in casa."

"Le emozioni dell'esordio di fronte allo stadio pieno in Sudafrica contro i campioni del mondo sono indescrivibili. Loro sono una squadra incredibile dal punto di vista fisico e

ci hanno messo sotto pressione, ma al di là del risultato sono stati dei momenti che mi porterò dentro per tutta la vita."

Presente sugli spalti del Payanini anche il sindaco Damiano Tommasi che ha sottolineato l'ottima risposta della città e il valore di una manifestazione così prestigiosa a Verona: "È stato un grande orgoglio per noi ospitare in città questa splendida manifestazione internazionale dedicata allo sport giovanile di alto livello. Un evento che rispecchia il progetto del Verona Rugby e che fa piacere vedere proprio qui al Payanini Center. È stato un grande spettacolo sia in campo che sugli spalti e Verona ha risposto alla grande dimostrando che il rugby ha certamente un grande futuro anche nella nostra città."



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it